

quille e semplici armonie, soffiando nella *dupla*; è questa una specie di piffero a due canne con imboccatura unica, strumento veramente arcadico.

Di lassù vedevo agitarsi ai miei piedi il pandemonio della fiera; più lontano, verso ponente, colorirsi colle forti tinte pomeridiane il golfo popolato dei vaghi *castelli* spalatini; verso levante ergersi nuda, brulla e ripida la montagna, e profilarsi sull'azzurro del cielo il vecchio forte di Clissa, che domina quella gola.

La fortezza di Clissa, a vederla, pare tagliata nelle rocce, sulle quali è piuttosto librata che posata. Fu il primo nido di quei famosi Uscocchi, i quali diedero poi come pirati tanto da fare a Venezia, disputando a questa in fatto il dominio dell'Adriatico che l'Imperatore le disputava in diritto.

*Uscocco*, precisamente come *Aiducco*, vuol dire profugo, bandito: non era in origine niente di diverso nè di meno nobile che gli *Aiducchi* epici della Serbia sul tipo di Marco Kraglievich, che quei banditi i quali gettarono le fondamenta del principato montenegrino. Conquistata la Bosnia e l'Erzegovina dai Turchi, molti valorosi lasciarono quei paesi, rifugiandosi nelle aspre montagne dalmatine; per ispirito di patriottica rappresaglia, per santo odio di religione e per la necessità di sussistere, si diedero a corseggiare e saccheggiare sul territorio